

**ULTIMA CORSA**  
Paolo Maldini ha giocato ieri per l'ultima volta a San Siro, ma quella che doveva essere una festa per l'addio è diventato un psicodramma per la situazione del Milan



**NEL GP DI MONACO**

# La Ferrari fa la doppietta dei battuti Ma si scopre seconda forza mondiale

*Raikkonen 3° e Massa 4° dietro le due BrawnGp. E Button vince ancora  
Kimi: «Deluso perché ho perso una posizione». Felipe: «Veloci come loro»*

**Benny Casadei Lucchi**  
nostro inviato a Montecarlo

Si gioisca gente, la formula pazzia comincia a rinsavire. Persa la speranza di riportare Jenson Button a fare semplicemente il Button e non lo Schumacher, e avuta la conferma che Rubinho Barrichello è abbonato al gregariato, la doppietta delle BrawnGp ci regala due sole certezze. La prima: il mondiale, questi due ragazzi, non lo stanno ipotizzando, bensì ce l'hanno ormai cucito addosso. La seconda: la Ferrari conquista il primo podio dell'anno ed è ufficialmente la seconda forza del campionato.

Suonino dunque le campane, perché in questa stagione da manicomio, dove la politica la fa da padrona, dove i Mosley cambiano le regole a piacimento, dove i team furbetti vengono premiati e quelli ligi presi ammazzati, il primo tangibile segnale di rinsavimento è la doppietta di serie B firmata dalle Rosse: terza e quarta nell'ostico e mai amato Gp di Montecarlo non è una vittoria ma una grande boccata d'ossigeno. Tanto più con la tensione di questi giorni, dei lascio e non lascio la F1, che azzanna alle caviglie togliendo serenità a chi in rosso ci deve lavorare. Non a caso Stefano Domenicali, il direttore della Gestione Sportiva della Ferrari, commentando il terzo posto di Raikkonen davanti al compagno, avrà parole importanti soprattutto per la gente di Maranello: «Ringrazio chi a casa ha saputo lavorare duramente nonostante i problemi», dirà prima di sottolineare che «certamente a Montecarlo siamo la seconda forza del mondiale, ma c'è ancora molto da fare se vogliamo diventarlo nel campionato. Però questa è la nostra risposta sul campo ai problemi, è un primo passo, e le due auto migliori iniziano ad essere nel mirino».

Parole importanti che solo un mese fa sarebbero parse fantascienza, parole che vanno a braccetto con il misto di felicità e delusioni di Raikkonen e lo speranzoso entusiasmo di Massa. Perché il primo ammette di «sentirsi deluso visto che alla fine ho perso una posizione, però sono felice per il podio e per il team», mentre il secondo prova addirittura a leggere il futuro confessando che «se fossi scattato dalla pole, con la macchina di oggi e i tempi che faceva, avrei vinto il Gp... Perché avete visto che nella seconda parte ero veloce come le Brawn?». Felipe fa anche mea culpa sul pasticciaccio con Vettel a inizio corsa: «Ho



fatto una stupidaggine, finendo a tagliare la chicane e perdendo una posizione a vantaggio di Rosberg... Poi però ho rimontato e penso avrei potuto anche passare Kimi...».

Ferraristi troppo entusiasti? Ma no, visto che ora le Redbull gli sono dietro (almeno qui) e visto che fra due settimane in Turchia arriveranno altre evoluzioni aerodinamiche. Intanto Button si gode il trionfo, la quinta vittoria su sei Gp, mentre Ross Brawn lo paragona a Schumi «nell'approccio alle corse e nella concentrazione». Anche se Briatore non è d'accordo: «Li ho avuti entrambi, loro simili? Neppure per

**DOPPIETTA**  
Kimi Raikkonen inseguito da Felipe Massa: le due Ferrari hanno chiuso alle spalle delle due BrawnGp a Montecarlo

idea», dice.

Barrichello ormai s'accontenta del ruolo, comunque grato per questa seconda giovinezza e gli altri, i rivali, tirano a campare. Perché ieri non c'è stata storia fin subito dopo il via, quando Barrichello è scattato meglio dal lato pulito della pista, beffando Raikkonen e poi si è messo buonino buonino dietro al suo capo squadra. Kimi ci ha provato, a lungo, ma «non era piacevole sapere di essere anche più veloce della Brawn di Rubens e non trovare proprio lo spazio per passarlo... C'è ancora da lavorare - dirà -, ma non appena ci è stato detto che potevamo interpretare le regole in modo di-

verso (il diffusore, ndr), siamo stati in grado di far crescere rapidamente la macchina... Non siamo ancora da vittoria ma ci stiamo avvicinando». E con rammarico concluderà: «Purtroppo, ho perso qualche secondo nell'ultimo pit stop (un problema di fissaggio della ruota posteriore destra, ndr)...».

Senza quel guaio, probabilmente adesso saremmo qui a parlare di un secondo posto. Comunque si consoli: meglio essere scocciati per questo che felici per un sesto posto. Ovvero, ciò che passava il convento solo poche settimane fa.

Altri servizi a pagina 43

**COSÌ A MONACO**

Pos.	tempo
1° JENSON BUTTON (Gbr/Brawn Gp)	1h40'44"282
2° Rubens Barrichello (Bra/Brawn Gp)	a 7"666
3° Kimi Raikkonen (Fin/Ferrari)	13"442
4° Felipe Massa (Bra/Ferrari)	15"110
5° Mark Webber (Aus/Red Bull-Renault)	15"730
6° Nico Rosberg (Ger/Williams-Toyota)	33"586
7° Fernando Alonso (Spa/Renault)	37"839
8° Sebastien Bourdais (Fra/Toro Rosso)	1'03"142

**CLASSIFICA PILOTI**

1° J. BUTTON	51	4° M. Webber	19,5
2° R. Barrichello	35	5° J. Trulli	14,5
3° S. Vettel	23	6° T. Glock	12

**CLASSIFICA COSTRUTTORI**

1° BRAWN GP	86	4° Ferrari	17
2° Red Bull	42,5	5° McLaren	13
3° Toyota	26,5	7° Renault	11

**PROSSIMO GP**

7 GIUGNO Ore 14:00 TURCHIA Istanbul

pagelle

**BUTTON**

Ha dimostrato di non essere un paracarro e ora che ha conquistato la quinta vittoria su sei Gran premi, ora che nella lista dei record in pista fa compagnia a Schumi, Ascari, Fangio, Clark, Stewart e Mansell, può anche infischiarci di chi lo critica. Continua a non sbagliare niente. Semmai, ieri, l'errore l'ha fatto il suo box: le gomme morbide al via non sono state una genialata.

**BARRICHELLO**

Il problema è che ci mette l'anima, ma sempre gregario resta.

**RAIKKONEN**

Il lato sporco della pista l'ha tradito al via. Il secondo pit con il bullone sbrulato ha fatto il resto. Però è terzo e avrebbe potuto essere secondo. Il ragazzo - incrociamo le dita - sta tornando.

**10 e lode**

**MASSA**

Gara di cuore come sempre con annessa la stupidaggine su Vettel nei primi giri quando, per passare il tedesco, ha perso una posizione anche su Rosberg. Però ha dato spettacolo e si è definitivamente riconciliato con Montecarlo.

**ALONSO**

Farsi il Gran premio del Principato con una sola sosta è come correre con una petroliera tra i palazzi. Decisamente stancante, ma il mastino l'ha portata in porto.

**VETTEL**

Se lotti per il titolo non devi far sciocchezze.

**MOSLEY**

La F1 non ne può più delle guerre e dei litigi che si sarebbero potuti evitare se solo il presidente Fia avesse agito diversamente. I tifosi sono inferociti.

**6,5**

**6**

**4**

**3**

BCLuc

a cura di XXXXXX



## Inter Mou lascia il dubbio e Ibrahimovic lo imita

Andrea Frigo a pagina 39



## Champions Roma si fa bella per Manchester-Barcellona

Mercoledì 27 maggio, Stadio Olimpico, ore 20.45



## Giro Basso prova il colpo Oggi le ultime speranze

Cristiano Gatti e Pier Augusto Stagi a pagina 43